

Comparto di Biasca : tratta a cielo aperto

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419060>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Comparto di Biasca

Tratta a cielo aperto

Con la realizzazione dei biotopi di Pasquerio e del Dragone si è aggiunto un ulteriore importante tassello alle compensazioni ambientali. Sempre in quest'ambito prosegue la lotta contro gli infestanti.

Il baricentro dei lavori si sposta progressivamente verso sud e la costruzione delle opere procede secondo programma.



Foto sopra: biotopo Dragone.

Foto sotto: panoramica aerea del raccordo ferroviario sulla tratta a cielo aperto del Comparto di Biasca.

Preservare la natura

Tra le numerose misure di compensazione ambientale sono già stati realizzati gli interventi nelle aree del Bosco Umido di Pasquerio e dello stagno Dragone che comprendono la ricostituzione e la creazione di stagni e della vegetazione limitrofa. Questi biotopi, recentemente aperti al pubblico, offrono un luogo di frescura e svago alla popolazione ma soprattutto un rifugio per molte specie animali e vegetali. Deve pure essere segnalato l'importante lavoro di preservazione e riqualifica ambientale costituito dalla lotta contro la proliferazione degli infestanti, come ad esempio il Poligono del Giappone. Tali piante mettono a rischio la biodiversità e la crescita della vegetazione autoctona.

Il tracciato prende forma

Mentre nella Galleria di base del San Gottardo le quattro fresatrici sono arrivate a destinazione, sulla tratta a cielo aperto di Biasca i lavori procedono a pieno ritmo verso sud. Negli ultimi mesi sono stati collaudati diversi manufatti, come le opere comprese tra il sottopasso Iragna e Fieu ed è stata consegnata al Comune di Biasca la rete stradale interessata dai lavori comprendente anche la via Industria che rappresenta un importante segmento stradale del borgo. È stato inoltre ultimato, collaudato e consegnato alle Ferrovie Federali Svizzere il rilevato del raccordo ferroviario, che in futuro congiungerà il tracciato ad alta velocità con la linea ferroviaria esistente a sud di Pollegio.

